



COMUNE DI SARACENA

(Provincia di Cosenza)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI – ESAMI E COLLOQUIO PER LA COPERTURA DI 1 (UNO) POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO - CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PRESENTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE – AREA TECNICA

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta Municipale n° 91 del 24.10.2016 e n. 105 del 21.11.2016 esecutive a norma di legge;

Vista la dotazione organica dell'Ente ed i regolamenti degli Uffici e dei servizi nonché quello dei concorsi;

Visto il Decreto Legislativo n. 165/01 e smi.;

Visto il Decreto Legislativi, n. 267/00 e smi;

Visto il DPR, n. 487/94 e smi

RENDE NOTO

Che è indetto il concorso pubblico, per titoli, esami e colloquio, per n° 1 posto di Istruttore direttivo Responsabile Settore Energetico ex VII q. f. categoria D posizione economica D1 a tempo indeterminato.

Che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, soltanto in caso si sia determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto messo a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Al posto è assegnato:

- lo stipendio iniziale della categoria D1 del C.C.N.L. vigente, pari ad € 21.166,71;
- aggiunta di famiglia, se dovuta
- la 13^a mensilità,
- l'indennità di comparto nella misura di legge,
- altre indennità ed emolumenti previsti da norme contrattuali.

Possono parteciparvi:

a. coloro che hanno compiuto il 18 anno d'età, alla data della scadenza del bando di concorso;

b. coloro che sono in possesso del diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria energetica, cl. LM-30 (laurea magistrale) - (ex DM 270/04).

c. abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

d. coloro che hanno il possesso della cittadinanza italiana, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Comunità Europea;

e. coloro che sono in possesso dei diritti civili e politici;

f. coloro che sono idonei all'impiego, riservandosi l'amministrazione di sottoporre a visita di controllo il vincitore;

g. coloro che sono iscritti nelle liste elettorali del comune di residenza;

h. coloro che non hanno condanne penali definitive e non hanno procedimenti penali in corso;

I requisiti cui sopra devono essere posseduti alla scadenza del presente bando.

Non possono essere ammessi a parteciparvi, coloro i quali non sono in possesso di uno dei requisiti sopra richiamati e:

1) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;

2) coloro che sono stati destituiti dall'impiego presso la pubblica amministrazione o dichiarati decaduti per aver fornito documenti falsi o viziati.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono presentare domanda d'ammissione alla selezione pubblica redatta in carta libera ovvero avvalendosi del facsimile di domanda allegato al presente bando, che dovrà essere trasmessa entro il termine perentorio di gg. 30 dalla data della pubblicazione per estratto del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale, "Concorsi ed esami". A tal fine farà fede la data del timbro postale presso il quale viene effettuata la raccomandata, ovvero il numero di protocollo del Comune, se consegnata in via breve, indirizzandola al Comune di Saracena, provincia di Cosenza, con indicazione sulla busta della dizione "domanda di partecipazione al concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo, ex VII q.f. categoria D posizione economica D1 – Area Tecnica";

Nella eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli uffici postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale di ripresa di servizio da parte degli uffici predetti. In tal caso alla busta contenente la domanda di partecipazione al concorso sarà allegata una attestazione, in carta libera, dell'ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, cui risulta il periodo di interruzione e del giorno di ripresa.

La domanda di partecipazione deve contenere e dichiarare sotto la propria responsabilità, pena la esclusione:

- a- Nome e cognome (per le donne coniugate il cognome da nubile),
- b- luogo e data di nascita;
- c- codice fiscale;
- d- l'indirizzo a cui intende ricevere le eventuali comunicazioni;
- e- il possesso della cittadinanza italiana;
- f- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a;
- g- di non aver riportato condanne penali, ovvero eventuali condanne riportate, e gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura;
- h- il titolo di studio posseduto nonché quello specifico richiesto nel bando, nonché l'iscrizione all'albo professionale;
- i- i servizi prestati presso la pubblica amministrazione e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di lavoro di pubblico impiego;
- l- I candidati interni dovranno indicare la data di assunzione in servizio, la qualifica funzionale ed il profilo professionale di appartenenza e la data d'inquadramento nei medesimi, oltre al requisito richiesto del titolo di studio.
- m) conoscenza scolastica della lingua straniera prescelta, tra: Inglese, Francese, Spagnolo.

n) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento all'uso del personal computer in ambienti Windows, dei programmi Word, Excel, Autocad, Internet Explorer, Outlook

Per i punti m) e n) non verrà espresso alcun punteggio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione delle comunicazioni, se, dipendente da inesattezze del recapito fornito da parte del candidato.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati, a pena l'esclusione, quali documenti essenziali:

- 1) Ricevuta di versamento della tassa del concorso di € 20 intestata alla Tesoreria Comunale di SARACENA presso Banca Carime oppure tramite il C.C.P. n. 313890_ o vaglia postale;
- 2) il titolo di studio richiesto, in originale o copia autenticata come per legge ovvero mediante autocertificazione, per la partecipazione al concorso. Potrà essere precisato,

- nel caso che tale titolo non sia stato ancora rilasciato, attraverso idonea documentazione rilasciata dall'Autorità scolastica il possesso;
- 3) il Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
 - 4) eventuali possesso di altri titoli e di studio oltre quello richiesto nel bando, corso post-laurea, inerente la materia, titoli di servizio o culturali ritenuti utili per la graduatoria di merito in originale o in copia ovvero mediante autocertificazione, previsti dall'art. 21 del DPR. 439\94;
 - 5) elencazione dei documenti in forma analitica.
 - 6) La domanda di partecipazione priva della firma autografa comporta l'esclusione dal concorso;
 - 7) Il candidato deve inoltre far pervenire la fotocopia della Carta di identità valida.
 - 8) Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
 - 9) La domanda ed i documenti allegati devono essere spediti per posta Raccomandata A. R. entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", con indicazione sulla busta "domanda di partecipazione al concorso pubblico ad un posto di Istruttore Direttivo, categoria D posizione economica D1 – Area Tecnica";
 - 10) Indicare la lingua straniera cui il candidato intende essere sottoposto;
 - 11) Non è ammesso l'inoltro della domanda e della documentazione per via fax, E-mail o posta certificata;
 - 12) Non sono previste integrazioni alla domanda di partecipazione di documenti o quant'altro una volta acquisita al protocollo dell'ente.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data della scadenza del bando. Se, tale scadenza, cade in giorno festivo, viene computato il primo giorno utile dopo questo. A tale fine farà fede la data del timbro postale presso il quale viene effettuata la raccomandata, ovvero il numero di protocollo del Comune, se consegnata in via breve.

I concorrenti ammessi o non ammessi saranno avvertiti mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Saracena della data e della sede in cui avrà luogo la prova scritta tema o quiz attitudinali ed il colloquio.

Qualora le domande di partecipazione alla selezione pubblica dovessero superare le 30 si procederà ad una prova **preselettiva** con quiz attitudinali, sulle materie oggetto delle prove di esame. Qualora al 30° posto risulteranno idonei con il punteggio minimo di 21/30 più candidati gli stessi saranno ammessi alle prove concorsuali.

La eventuale prova scritta, tema o quiz attitudinali, verterà sulle materie previste per il colloquio: Legislazione statale e regionale in materia di Enti locali; diritto costituzionale ed amministrativo; giustizia amministrativa; ordinamento comunale; appalti e forniture; responsabilità del pubblico dipendente. Accesso ai documenti – Decreto Legislativo n. 165/01 e s.m.i.; Decreto Legislativo 267/00 e s.m.i.; stato giuridico e responsabilità dei dipendenti pubblici; -Testo unico dell'ambiente (D.lgs 152/2006); - Pianificazione territoriale; - Redazione del piano di emergenza ed evacuazione comunale; - Valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale (VAS, VIA); - Bonifica dei siti contaminati; Gestione del ciclo di rifiuti; - Gestione delle discariche;- Gestione del sistema di raccolta differenziata; - Concetto di sostenibilità ambientale; - Fonti di energia rinnovabile (radiazione solare, vento, geotermia); - Impianti fotovoltaici per il risparmio energetico (struttura del pannello e funzionamento); - Parchi eolici (normativa, struttura della turbina e funzionamento) - Detrazioni fiscali per interventi di risparmio energetico; - Procedure autorizzative per impianti a fonti rinnovabili; - Regolamento edilizio ; - Certificazione energetica; - Certificazione ambientale. Redazione del P.E.A.C. Piano Energetico Ambientale Comunale. Strumento per l'Amministrazione Comunale al fine

di: - delineare un profilo del territorio dal punto di vista energetico ed ambientale; comprendere l'entità e la ripartizione dei consumi energetici tra i vari settori; - individuare le dinamiche di sviluppo futuro e proporre gli interventi volti a conseguire il risparmio energetico e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili ed alternative. Il Responsabile unico del procedimento.

La seconda prova scritta a contenuto teorico pratico verterà su: compilazione di uno o più documenti inerenti alle mansioni proprie della figura professionale (progettazione, direzione, costruzione, assistenza e collaudo di lavori pubblici comunali, pianificazione etc.)

Prova Pratica inerente l'elaborazione di un provvedimento amministrativo o quant'altro con il computer.

Prova orale: sulle materie delle prove precedenti;

Durante la prova orale si procederà alla verifica della conoscenza della lingua straniera prescelta. Tale prova non concorrerà alla votazione ma solo ad una valutazione a discrezione di ogni singolo componente la Commissione.

La valutazione dei titoli e delle prove sarà effettuato con i criteri sotto riportati:

Ogni commissario dispone di 10 punti per la valutazione di ciascuna prova cui è sottoposto il candidato, mentre la valutazione dei titoli dovrà essere effettuata sul punteggio di 10\30 (dieci\trentesimi).

Non esprime alcun punteggio il segretario della commissione, essendo lo stesso solo ufficiale rogante.

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie e il totale del punteggio disponibile per essi e così ripartito:

1^ categoria - titolo di studio, punti 4;

2^ categoria - titoli di servizio, punti 4;

3^ categoria - curriculum formativo e professionale, punti 1;

4^ categoria - titoli vari, punti 1

Valutazione del titolo di studio -

1. I complessivi quattro (4) punti disponibili per questa categoria devono essere attribuiti come di seguito:

a) Titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso conseguito con la votazione minima, punti 0;

b) Se il titolo di studio è conseguito con votazione superiore al minimo, si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione, fino ad un massimo di punti 2,00;

c) Altri titoli di studio di grado superiore a quello richiesto, purché strettamente attinenti alla professionalità richiesta, fino ad un massimo di punti 1,00 da attribuire in modo proporzionale con i punteggi esistenti fra il minimo sufficiente all'acquisizione del titolo ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento.

d) Altri titoli di studio di rilievo superiore a quello richiesto non attinente alla professionalità richiesta, ma, comunque, attestante arricchimento della stessa, fino ad un massimo di punti 0,80, da attribuire in modo proporzionale con i punteggi esistenti fra il minimo ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento.

Valutazione dei titoli di servizio -

1. I complessivi 4 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono, per come di seguito attribuiti:

1 Per il servizio prestato in qualifica superiore od analoga a quella del posto messo a concorso, in posizione di ruolo o non di ruolo alle dipendenze di enti pubblici o enti di diritto pubblico, o aziende pubbliche e private purché, nei certificati rilasciati da aziende private sia esattamente indicata la posizione di lavoro e le funzioni svolte con

riferimento a quelle risultanti dal libro paga dell'azienda, indicando il relativo numero di matricola, e la posizione assicurativa richiesta dalla legge, si assegnano fino ad un massimo di punti 3;

- Punti 1,00 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifiche appartenenti alla stessa area funzionale, fino ad un massimo di punti 2;
 - Punti 0,50 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi se la qualifica del concorrente appartiene a diversa area funzionale, fino ad un massimo di punti 1;
- 2 -Per il servizio di cui al precedente punto 1. prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso, si assegnano fino ad un massimo di punti 0,50;
- a) Punti 0,50 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifica appartenente alla stessa area funzionale;
 - b) Punti 0,20 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifica appartenente a diversa area funzionale;
- 3- Per il servizio di cui al precedente punto 1. prestato in qualifiche collocate nei due livelli inferiori rispetto a quello del posto messo a concorso si assegnano punti 0,1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino al massimo di punti 0,50.
- 4- In caso di servizi contemporanei saranno valutati solo quelli più favorevoli al concorrente;
- La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi sino a quelli via via espletati.

Valutazione del curriculum formativo e professionale.

I complessivi 1 punti disponibili per la valutazione del curriculum professionale vengono attribuiti dalla commissione previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese l'idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tali categorie rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore nonché, gli incarichi d'insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili in tale categoria le idoneità acquisite in altri concorsi.

Nel caso di insignificanza del curriculum, la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Valutazione titoli vari -

1. I complessivi 1 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari vengono così attribuiti:

- a) Per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,10 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di punti 0,25;
- b) Per pubblicazioni scientifiche inerenti il posto messo a concorso si assegnano punti 0,10 per ciascuna pubblicazione fino ad un massimo di punti 0,25;
- c) Per attestati di specializzazione o formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità si assegnano punti 0,10 per ciascuno attestato fino ad un massimo di punti di 0.25;
- d) Per la partecipazione e frequenza a corsi di perfezionamento, specializzazione e riqualificazione professionale su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso purché, sia certificato il superamento della prova finale si assegnano punti 0,10 per ciascun corso fino ad un massimo di punti 0,25;

e) Per la dirigenza, per la valutazione dei titoli di servizio professionali e di cultura si applica quanto sancito dall'articolo 21, comma 1 del DPR 439/94.

Per conseguire la idoneità per ogni prova dovrà conseguire il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi);

A parità di punteggio saranno preferiti coloro i quali sono in possesso: l'età più giovane. Il concorrente dichiarato idoneo dovrà assumere servizio sul posto conferitogli entro quindici giorni dalla data di partecipazione della nomina; in caso contrario sarà dichiarato rinunciatario.

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni cui alle leggi in vigore nel Ordinamento Amministrativo italiano, nel vigente Regolamento dei concorsi e nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Saracena.

Per essere dichiarato idoneo ogni concorrente dovrà raggiungere il punteggio minimo ad ogni singola prova di 21/30;

Il concorrente dichiarato idoneo e vincitore del concorso, all'atto della nomina, deve produrre la documentazione richiamata nel Regolamento dei concorsi.

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni presenti: nelle leggi in vigore nel nostro Ordinamento amministrativo; nel vigente Regolamento comunale dei concorsi; nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Comune.

Il Presidente, potrà avvalersi di componenti aggregati, al solo scopo di sorvegliare sul buono andamento delle prove. Per ogni chiarimento e informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Dott. Alfio Pisani